



IBFAN Italia

...per la protezione dell'allattamento e dell'alimentazione infantile

IBFAN Italia
fa parte di IBFAN
International
Baby Food
Action Network



Sua Santità, Papa Francesco PP.

Casa Santa Marta

00120 Città del Vaticano

Trieste, 13/4/15

A Sua Santità Papa Francesco

Oggetto: Formula for Disaster

Santo Padre,

sono Sofia Quintero Romero, donna, madre e medico di origine colombiana, e le scrivo a nome di IBFAN Italia, un'organizzazione che fa parte di una rete internazionale sorta nel 1981 e attiva in oltre 160 paesi del Mondo, per proteggere l'allattamento e l'alimentazione infantile dagli interessi commerciali delle multinazionali produttrici di latte artificiale e altri alimenti per l'infanzia, biberon e tettarelle.

Lo scopo della nostra attività è il raggiungimento del massimo livello di salute possibile per i neonati e bambini di tutto il mondo, attraverso corrette pratiche di alimentazione e accudimento, nel rispetto delle attuali conoscenze scientifiche e del Codice Internazionale OMS/UNICEF per la Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno e delle successive pertinenti Risoluzioni dell'Assemblea Mondiale della Sanità.

Ci rivolgiamo a Sua Santità perché abbiamo potuto constatare che più volte Lei si è espresso per ricordare ai fedeli di tutto il mondo e di tutte le religioni quanto la Natura sia generosa con i suoi figli, provvedendo a tutto ciò che serve loro per vivere in salute, e chiedendo solo di essere rispettata.

Lei, Santo Padre, ci ha ricordato l'importanza della Compassione e della Tenerezza, nel richiamarsi proprio al gesto delle madri di portare al seno i propri figli, come gesto naturale, ed invitando le madri a rispondere a questo bisogno dei figli anche in luoghi di preghiera, come le chiese, spesso abbellite da immagini di Madonne del Latte.

Già in passato uno scienziato, il dottor Lars Å. Hanson, si è rivolto ad un Pontefice, Papa Giovanni Paolo II, per parlare di allattamento, chiedendo che venissero rimossi gli ostacoli alla sua diffusione e che venisse maggiormente tenuto in considerazione il suo importante ruolo nel salvare la

vita di moltissimi bambini¹. Innumerevoli evidenze concordano sul fatto che l'allattamento rappresenta un fondamentale strumento di salute e sopravvivenza infantile, perché protegge il lattante dalle infezioni e promuove la crescita fisiologica del suo sistema immunitario. Tuttavia, Hanson sottolineava anche la grandissima potenzialità dell'allattamento in quanto unico metodo anticoncezionale disponibile ed accettabile in molti contesti socio-culturali, un contraccettivo naturale a costo zero e praticamente alla portata di tutte le famiglie, utile proprio in quelle realtà in cui la mortalità infantile è maggiore e va di pari passo con alti tassi di natalità.

Noi di IBFAN Italia ci permettiamo di portare nuovamente all'attenzione di Sua Santità questo problema, che a nostro avviso rappresenta una intollerabile ingiustizia: oltre il 40% dei bambini del mondo oggi non viene allattato secondo le attuali raccomandazioni, con gravissime ripercussioni sulla sopravvivenza e la salute di milioni di bambini, e con grandi sofferenze per loro e le loro famiglie, oltre che con grandi spese per i sistemi sanitari e sociali.

Come donna, madre e medico che ha lavorato per anni come volontaria in alcuni paesi dell'Africa e dell'America Latina, ho potuto toccare con mano una verità che anche Sua Santità conosce ed ha più volte in pubblico proclamato, perché (anche se oggi si è persa) fa parte del patrimonio dell'Umanità: e cioè che allattare è un gesto di tenerezza, compassione e grande generosità che ogni donna può compiere. Lo può fare se motivata, correttamente informata ed assistita in modo adeguato prima, durante e dopo il parto. Tuttavia, spesso ciò non avviene, e in molti paesi del mondo l'alimentazione artificiale è purtroppo divenuta la norma culturale o uno *status-symbol*, modello desiderabile di vita secondo uno stile occidentale consumistico e tecnologico. Questo è avvenuto non per scelta delle madri, o perché la Natura lo impedisca, ma perché la sete di profitti mette a rischio questa pratica e ancora oggi molte aziende multinazionali promuovono in modo insidioso latte artificiale, biberon e tettarelle. Lo fanno anche attraverso gli operatori e le strutture sanitarie, e spesso facendo pressioni sugli stessi Governi ed Istituzioni a livello nazionale ed internazionale affinché non siano imposti limiti e regole alle loro pratiche di marketing.

Esistono numerose testimonianze di questa intollerabile vergogna del nostro tempo², e chi denuncia le pratiche scorrette delle ditte produttrici di latte artificiale lo fa spesso a proprio rischio, come è accaduto al signor Syed Aamir Raza, ex rappresentante per Nestlé in Pakistan e protagonista

1 Lars A. Hanson, *The state of Children's Health in the Developing World* (in Pontificiae Academiae Scientiarum Scripta Varia n.87 – Resources and Population 1991, pagg.224-232)

2 Vedere ad esempio:

- il rapporto **Breaking the Rules, Stretching the Rules 2014** a cura di IBFAN.
- il rapporto di Save the Children **Superfood for Babies**, <http://www.savethechildren.org/atf/cf/%7B9def2ebe-10ae-432c-9bd0-df91d2eba74a%7D/SUPERFOOD%20FOR%20BABIES%20ASIA%20LOW%20RES%282%29.PDF>
- il seguente articolo: <http://www.ibfanitalia.org/la-crisi-della-salute-dei-neonati-in-indonesia-e-gli-affari-dei-produttori-di-latte-in-polvere/>
- un dossier recentemente pubblicato dall'Associazione dei Pediatri del Bangladesh, **Tragedies of Infant Formula and sub optimal Breastfeeding** dove si fa esplicito riferimento al mancato rispetto del Codice come causa di malnutrizione infantile in quel paese, con immagini chiare ed esaurienti di casi studio: <http://ibfan.org/docs/Tragedies-of-Infant-Formula-and-Sub-optimal-Breastfeeding.pdf>
- le informazioni sul sito di IBFAN Internazionale: www.ibfan.org

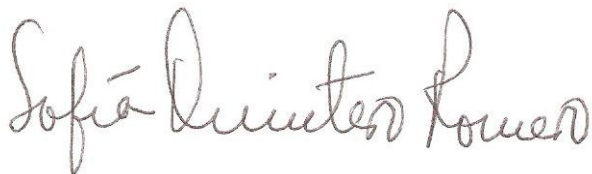
suo malgrado di una storia che è stata narrata dal regista Danis Tanovic in un film dal titolo TIGERS³, proiettato recentemente anche in Italia, a Firenze.

Tuttavia, il problema dell'attuale diffusione dell'alimentazione artificiale a discapito dell'allattamento colpisce la salute dei bambini e il benessere delle loro famiglie anche in modo indiretto: comporta infatti gravi conseguenze anche per la nostra Madre Terra, poiché l'uso di biberon e latte artificiale provoca consumo e spreco di risorse, produzione di rifiuti, emissione di gas serra. Ed è proprio per questo che IBFAN Italia, in occasione della Giornata Internazionale della Terra, che si celebrerà il prossimo 22 di Aprile in tutto il mondo, desidera richiamare l'attenzione di tutti coloro che hanno a cuore la salute del nostro Pianeta e la sua salvaguardia per le future generazioni, e segnalare a Sua Santità il Pontefice, la pubblicazione FORMULA FOR DISASTER, ovvero un *dossier*, prodotto da IBFAN e tradotto da noi in lingua italiana, che spiega e mostra il grave impatto ecologico dovuto all'attuale diffusione dell'alimentazione artificiale e di tutti i prodotti industriali per l'alimentazione infantile. Diffusione che, secondo le stime delle stesse ditte multinazionali, dovrebbe aumentare nei prossimi anni, grazie all'apertura di nuovi promettenti mercati ed alla mancanza di efficaci vincoli alla promozione commerciale.

Augurandoci di fare a Sua Santità un gradito piccolo omaggio, vorremmo quindi offrirLe questa pubblicazione, sperando che Sua Santità ricordi nelle Sue Preghiere i bambini che muoiono a causa della promozione indebita dei sostituti del latte materno, ma anche gli adulti che prendono decisioni, affinché possano aprire le loro menti e i loro cuori alla compassione e alla protezione, promozione e sostegno dell'allattamento.

Nella speranza che le Sue parole possano illuminare la strada a tutti coloro che operano perché questa ingiustizia possa finalmente cessare.

Con ogni migliore augurio a Sua Santità, cordialmente



Sofia Quintero Romero
Androna San Fortunato 8
34136 Trieste
Cell.: 3203103354

³ ***Guai a chi tocca il latte artificiale***, Adriano Cattaneo, pubblicato su Salute Internazionale il 2/3/15
<http://www.saluteinternazionale.info/2015/03/il-latte-artificiale/>